

NOTIZIARIO ORDINE INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI CREMONA

DIRETTORE RESPONSABILE
Adriano Faciocchi

SEDE

Via Palestro 66 – CREMONA

Tel. 0372.28337

Fax 0372.457934

Mail info@ording.cr.it

Pec ordine.cremona@ingpec.eu



Sommario

ARTICOLI

Editoriale:	2
Dal CNI “Borse di studio ISSNAF”:	4
Convenzione CNI/CEI 2016	6
Convenzione CNI/UNI 2016:	6
Aggiornamenti convenzione CNI/UNI 2016	7
VII [^] Edizione Giornata Sicurezza:	9
Antincendio: scadenza termine aggiornamento antincendio:	10
Corso “Giornate CENED”	11

EDITORIALE

FUOCOAMMARE

Fuocoammare o Fuocoacasa? Intendo a casa nostra. Eh sì, perché se il titolo del film/documentario italiano di Gianfranco Rosi candidato all'Oscar evoca la tragicità del flusso dei migranti nel Mediterraneo, non meno drammatico rischia di essere per noi il retroscena del rinnovo del Consiglio Nazionale degli Ingegneri, che avverrà il 14 novembre 2016.

Procedo con ordine. L'attuale CNI si insediò 5 anni fa al motto "tutti a casa", riferito al vecchio CNI, dilaniato dalle lotte interne ed incapace di reagire adeguatamente agli attacchi della politica verso i professionisti. Era il 2011, l'epoca di Monti, ricordate? La compagine escogitò una vera e propria macchina da guerra, capace di risolvere l'atavica contrattazione dei voti mediante il rispetto blindato delle scelte operate dai territori, qualunque fossero state. Dunque il gruppo sbaragliò il campo e, guidato da Armando Zambrano, governò la categoria tra luci ed ombre sino ad oggi.

Diciamo, a scanso di equivoci, che le luci prevalgono nettamente sulle ombre. A questo CNI va riconosciuto il merito di aver ridato dignità al mondo dell'ingegneria, di essere riuscito ad entrare nella "stanza dei bottoni", come interlocutore degno della classe politica, di aver compiuto imprese impossibili, come entrare nel Consiglio di amministrazione dell'UNI e strappare convenzioni di assoluto rispetto per la consultazione delle norme tecniche. Ha saputo riannodare i fili con il mondo universitario per ripensare al percorso accademico 3+2. Ha migliorato la comunicazione, sia esterna verso la collettività (eventi pubblici, trasmissioni televisive, nuovo linguaggio con Scintille ...), sia interna verso gli Ordini provinciali (innumerevoli circolari, promozione di eventi, partecipazione attiva ai progetti locali ...). Ha curato il trasloco dalla vecchia sede di Via IV Novembre alla nuova di Via XX Settembre a Roma, più comoda e funzionale, in cui stanno trovando il loro assetto unitario organizzativo all'interno della Fondazione le varie agenzie: Centro Studi, Scuola Superiore di Formazione, IPE, Cert-Ing, CenSU ...

Ma siccome la perfezione non è di questo mondo, esistono ancora margini di miglioramento. Faccio qualche esempio, partendo da una ritrovata partecipazione e condivisione delle scelte importanti, ultimamente perduta. Deve essere mitigato l'impatto che ANAC ha avuto a livello di burocrazia sulla struttura ordinistica, perché la quantità di documenti inutili prodotta ha prosciugato le energie delle segreterie, per scongiurare fenomeni di corruzione solo immaginari. Il CNI ha preferito la strategia dell'accordo e non dello scontro frontale, come gli avvocati. Deve poi essere assestato il Regolamento della formazione continua, ancora lacunoso nei confronti dei dipendenti di aziende, dell'autocertificazione, del mutuo riconoscimento dei crediti con le altre categorie ... Deve essere chiarito il ruolo degli ingegneri all'interno della RPT, che non esclude un ritorno nel CUP. Deve essere difeso il concetto della valenza dell'Ordine provinciale, avamposto delle relazioni con la collettività, ripensandone la struttura, che ancora risale al 1923. Deve essere ripreso il concetto duale: CNI = Governo / Assemblea dei Presidenti = Parlamento, per consentire un grado di interlocuzione efficace. Insomma il mondo dell'ingegneria, che pervade la nostra vita a tutti i livelli, ha bisogno di essere adeguatamente rappresentato, anticipando, per non dire suggerendo e non inseguendo, i provvedimenti legislativi. Il CNI deve infine saper garantire agli Ordini il supporto di servizi adeguati. Questa breve analisi è stata sostanzialmente condensata con poche differenze nei programmi di due gruppi: la coalizione che sostiene la continuità del mandato di Zambrano ed un'alternativa più critica. Ed avendo la maggioranza della Lombardia sostenuto in passato questo mandato, ottenendo in cambio: due Consiglieri Nazionali (Pellegatta, segretario CNI, e Valsecchi), la Presidenza del Centro Studi (Ronsivalle), la Presidenza del Cert-Ing (Calzolari), la partecipazione alla Scuola Superiore (Moratti), si è delineato un ruolo fondamentale, che la coalizione non vorrebbe adesso disperdere. Alla vigilia del voto il Presidente Zambrano, che vorrebbe rimanere in sella per completare l'opera di rinnovamento iniziata, deve affrontare il primo scoglio dell'equilibrio della compagine: ci sono pochi posti rispetto alle domande di ingresso. In Lombardia al concetto della continuità hanno aderito 9

Ordini, tra cui il nostro, che hanno sottoscritto un patto ed una delega al Presidente CROIL Allegrini a partecipare alle tappe di costruzione della lista. Nel lungo percorso si è dato per scontato che i due candidati lombardi avrebbero dovuto essere Valsecchi e Calzolari (Pellegatta infatti rinuncia al secondo incarico). Ma in CROIL non si è mai fatto un vero e proprio dibattito sul programma e sui soggetti deputati a portarlo avanti. Così alcune Province hanno preferito seguire un proprio percorso: Monza Brianza, Brescia, Mantova. Il loro candidato sarebbe Borgonovo, Presidente di Monza. Nel tempo la comunicazione tra le parti non c'è stata oppure è stata "subacquea", nel senso di non trasparente. E si è arrivati alle "primarie".

Qui viene il bello. Storicamente la CROIL ha sempre scelto i propri nomi in una seduta di Consiglio, in cui i Presidenti votavano secondo il peso proporzionale lombardo, che non si basa sul numero degli iscritti, altrimenti il capoluogo vincerebbe sempre senza storia (Milano ha infatti un peso di 42 voti a livello nazionale, mentre Cremona ad es. ne ha solo 5), ma sul numero dei consiglieri che ciascuna Provincia può far sedere attorno al tavolo della Consulta, uguale alle quote economiche versate (Milano ha 4 quote, come Brescia, Bergamo, Varese, Pavia ... mentre Cremona ne ha 3, come Lecco, Sondrio, Mantova ...). E si sono sempre votate in modo segreto le due persone eleggibili.

Questa volta invece no. Allegrini ha stabilito (ahimè unilateralmente ...(?)) di far votare solo la coalizione dei 9 Ordini attraverso le delibere dei propri consigli e solo i candidati da essa esprimibili, senza più riunire il Consiglio CROIL. Non credo che questa opzione possa fare appello alla maggiore partecipazione democratica della base, perché un Presidente deve saper rappresentare il pensiero del proprio Consiglio. Anche se non dappertutto è così ...

Naturalmente questa forzatura non solo ha lasciato molto perplessi taluni Ordini della coalizione, ma soprattutto ha irritato gli esclusi, sino alla minaccia di uscita definitiva dalla CROIL ed alla sfiducia dell'attuale Presidente. A nulla sono valsi tutti i tentativi di mediazione, operati soprattutto dal sottoscritto, che è anche il Segretario della CROIL, sia per far entrare tutte le Province lombarde nel patto attraverso il testo mediato dalla FIOPA dei due programmi, sia per riportare tutti alla stessa dignità nel momento della selezione, sgomberando il campo da paure di quorum. Ecco perché Cremona, senza sottrarsi alla fedeltà del patto sottoscritto, ha prima indicato il proprio Presidente come candidato e poi lo ha rivotato unico alle primarie. E' un segnale di protesta verso questa impostazione non condivisa ed autoritaria, che si basa sulla consapevolezza della "insostenibile leggerezza dell'essere" di Cremona, nel senso che un piccolo Ordine come il nostro non sarà mai in grado di spostare voti, ma di esprimere valutazioni responsabili sì.

Il Consiglio CROIL si riunirà il 5/10. Le selezioni primarie termineranno il 3/10. Ci siamo capiti.

Quanto costeranno queste elezioni di rinnovo del CNI alla Lombardia? Molto già adesso. In alcuni consigli i Presidenti sono stati messi in minoranza. In precedenza era stata consumata la defenestrazione di Belardi a vantaggio di Allegrini: qualcuno sostiene in modo funzionale a queste manovre ... Il problema è che nessuno sta ragionando di idee o di persone adatte a portarle avanti. Magari altrove sì, come nella lista alternativa costituenda ...

Vi prego: dimenticate in fretta queste cose, rispetto alle quali i professionisti sono lontani anni luce. La CROIL oggi ha bisogno di pompieri e non di incendiari ...

Cremona, 1° ottobre 2016

ADRIANO

DAL CNI

BORSE DI STUDIO IN NORD AMERICA PER GIOVANI INGEGNERI

Borse di Studio in Nord America per Giovani Ingegneri Bando CNI--ISSNAF 2016

Il Consiglio Nazionale Ingegneri, la Scuola Superiore di Formazione Professionale per l'Ingegneria, gli Ordini Territoriali, d'intesa con la Fondazione ISSNAF e Italian Scientists and Scholars in North America Foundation, invitano i giovani ingegneri italiani iscritti all'Ordine a presentare domanda per l'assegnazione di minimo 6 (sei) borse di studio di formazione e aggiornamento in Nord America.

Il numero di borse assegnate sarà aumentato sulla base di nuove disponibilità economiche, individuate anche grazie al finanziamento/cofinanziamento con aziende e Ordini Territoriali. Al fine di aumentare il numero di borse disponibili, i singoli Ordini territoriali potranno partecipare al presente bando finanziando/cofinanziando Borse a favore di propri iscritti risultati idonei.

Il programma, alla quarta edizione, si inserisce nell'ambito del Protocollo d'Intesa ISSNAF -- CNI stipulato nel 2013 ed ha l'obiettivo di facilitare il contatto e l'interazione tra gli ingegneri italiani e il mondo della ricerca, dell'industria e delle professioni del Nord--America, al fine di creare opportunità formative e di sviluppo professionale.

Il bando è aperto a tutti gli ingegneri italiani nati dopo il 1° gennaio 1981 che sono iscritti all'Ordine, abbiano un'ottima conoscenza della lingua inglese e rispondano ai requisiti specifici richiesti dal centro di destinazione.

Ciascuna borsa include il rimborso dell'assicurazione medica, il viaggio aereo (Italia/centro di destinazione) in classe economica, i costi d'iscrizione/corso, e l'alloggio. Rimangono a carico del borsista tutti gli altri costi, nonché le procedure e le spese per il Visto qualora richiesto dal centro ospitante.

Le borse, hanno una durata di 8 settimane ad eccezione delle borse Mind The Bridge, che hanno una durata di 3 settimane. Le date di svolgimento delle borse, che dovranno comunque avere inizio entro il 30 giugno 2017, verranno decise di comune accordo tra il borsista e il centro di destinazione dopo la selezione.

La lista dei centri di destinazione è allegata al presente bando e sarà inoltre consultabile online, a partire dal 16 settembre 2016, alla pagina www.issnaf.org/internships.html

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE E SELEZIONE

- Ogni candidato dovrà compilare la domanda di partecipazione esclusivamente online all'indirizzo www.issnaf.org/cni---issnaf---internships---2016---application---form.html secondo il formulario allegato al presente bando, a partire dal 5 settembre 2016
- Domande inviate via email o via posta non saranno accettate
- Domande inviate dopo la data di scadenza non saranno accettate.
- Ogni candidato può inoltrare domanda per un massimo di tre centri
- Le candidature valide verranno esaminate dai tutor di destinazione i quali individueranno una rosa di finalisti idonei. I tutor baseranno la propria decisione sulle domande d'ammissione e potranno contattare i candidati per un'intervista telefonica o via Skype
- La valutazione dei tutor è indipendente ed insindacabile
- Dalla rosa di finalisti ricevuta dai tutor, la commissione congiunta CNI---ISSNAF selezionerà i vincitori delle borse, al fine di garantire pari opportunità ed equa distribuzione geografica delle borse
- Le decisioni della commissione CNI---ISSNAF sono insindacabili

TERMINI

- Le domande vanno presentate entro e non oltre il 31 ottobre 2016
- I vincitori saranno avvisati con formale comunicazione, con obbligo di risposta con accettazione formale entro 8 gg dalla ricezione

NOTE

- Per quanto riguarda l'alloggio a discrezione di ISSNAF, potrà essere assicurato in uno dei seguenti modi: messa a disposizione di un alloggio per il periodo di permanenza negli USA (da un giorno prima dell'inizio a un giorno dopo la fine del tirocinio) o in alternativa un contributo fino a \$4,000 erogato direttamente al vincitore oppure all'affittuario (su presentazione di ricevuta di prenotazione).
- Per quanto riguarda la polizza sanitaria: a carico dei partecipanti con rimborso del premio pagato per max 150 \$

CONVENZIONE CEI/CNI 2016

La raccolta delle Norme CEI comprende più di seimila pubblicazioni in costante e continuo aggiornamento, per un valore di copertina complessivo pari a € 362.678,00. L'abbonamento alla raccolta completa ha un prezzo di riferimento, per singolo utente, pari a € 7.800,00.

Grazie alla convenzione stipulata dal CNI con il CEI agli ingegneri viene offerta la possibilità di accedere all'intera banca dati delle norme CEI a soli 45 euro + IVA. Hanno già aderito all'iniziativa oltre 3.000 professionisti!

Questo abbonamento permette di consultare e stampare tutte le norme tecniche attualmente in vigore in materia di elettronica, elettrotecnica e telecomunicazioni.

Non è viceversa possibile scaricare le norme in formato digitale. La consultazione delle norme è illimitata per i dodici mesi di vigenza dell'abbonamento. Per ulteriori domande è a disposizione il servizio clienti Cei all'indirizzo abbonaticni@ceiweb.it.

PER SOTTOSCRIVERE L'ABBONAMENTO: <http://webstore.ceinorme.it/cniregistrazione.aspx>

CONVENZIONE UNI/CNI 2016-2017

Si informano gli iscritti che è possibile aderire alla nuova convenzione stipulata tra UNI e CNI per la consultazione e l'acquisto, a prezzo agevolato, delle norme UNI.

La nuova convenzione, che sostituisce integralmente la precedente, consente l'accesso diretto del singolo iscritto alla sottoscrizione dell'abbonamento 2017 alla licenza d'uso per la consultazione illimitata delle norme UNI ad un prezzo forfettario di € 50,00 oltre IVA (*n.d.r. l'abbonamento, di norma ad anno solare, sarà per questo primo anno valido dalla data di attivazione fino al 31/12/2017*).

Per l'iscritto che sottoscriverà l'abbonamento UNI sarà inoltre possibile acquistare le norme ad un prezzo forfettario di € 15,00 + IVA.

L'abbonamento può essere sottoscritto da ogni ingegnere in regola con l'iscrizione all'Ordine.

Per registrarsi* e procedere alla sottoscrizione dell'abbonamento è necessario raggiungere il seguente link al sito di UNI: <http://store.uni.com/magento-1.4.0.1/index.php/unisubscription/cni>

Il manuale d'uso per la registrazione è consultabile sul sito del ns. Ordine al link diretto:

<http://www.ording.cr.it/article.aspx?cid=398#.WAZTJeCLShc>

Le norme PDF scaricabili da UNI Store sono protette da Digital Rights Management (DRM). Leggere attentamente le istruzioni prima di effettuare il download.

Il call center UNI è a disposizione di tutti gli utenti per qualsiasi informazione e chiarimento al n. 02-70024200.

**Gli iscritti che abbiano richiesto la creazione di un utente UNI con la precedente convenzione possono utilizzare le credenziali già in loro possesso per effettuare il login e recuperare i propri dati (pag. 5 del manuale per la registrazione).*

AGGIORNAMENTI CONVENZIONE UNI/CNI**Vd. Manuale operativo:**http://www.ording.cr.it/upl/documenti/Manuale_download_UNI_CNI.pdf

In data 20 settembre 2016 è stata stipulata una ulteriore convenzione tra i 2 enti avente per oggetto la funzione di download delle norme a prezzo agevolato, come precedentemente indicato.

In estrema sintesi si elencano i punti salienti di questo accordo aggiuntivo:

- 1) viene confermata la possibilità di effettuare il download delle norme al prezzo speciale e forfettario di € 15,00 più Iva come di legge per singola norma, esclusivamente in formato pdf, e con apposizione di un watermark su ogni singola pagina;
- 2) per effettuare il download delle norme l'iscritto troverà, nella pagina "I miei abbonamenti" della piattaforma UNI, un secondo abbonamento - che si aggiunge a quello della raccolta completa delle norme UNI in consultazione - avente per oggetto "Convenzione UNI-CNI per acquisto norme";
- 3) le fatture verranno emesse direttamente all'utilizzatore che abbia materialmente effettuato il download;
- 4) i file delle norme saranno disponibili esclusivamente sul dispositivo dell'utilizzatore, con possibilità di un singolo scarico per ogni norma, e saranno utilizzabili nel pieno rispetto della normativa sul diritto d'autore e secondo la licenza d'uso UNISStore che dovrà necessariamente essere accettata in fase di acquisto;
- 5) per poter scaricare le norme il device dell'utilizzatore dovrà essere dotato di un browser con cookies e javascript abilitati, del plugin File Open e, ovviamente, di Acrobat Reader® per l'apertura dei file pdf;
- 6) in merito al precedente punto, UNI si riserva la facoltà di modificare in qualsiasi momento le modalità di visualizzazione e download delle norme tecniche al fine di garantire una migliore fruibilità da parte degli utilizzatori ed un'adeguata protezione dei contenuti a tutela dei propri diritti;
- 7) l'utilizzo del servizio potrà avvenire mediante e-mail login e password che consentano di poter associare a questi dati la vera identità dell'utilizzatore, come previsto dalle leggi vigenti in materia di sicurezza. I dati verranno mantenuti riservati e messi a disposizione solo e unicamente dell'Autorità Giudiziaria che ne faccia espressa richiesta;

- 8) la licenza d'uso del download è riservata esclusivamente agli Ingegneri iscritti agli Albi professionali degli Ordini territoriali che hanno aderito alla Convenzione CNI-UNI siglata il 15 giugno 2016, ed avrà pari durata (quindi fino al 31 dicembre 2017); di conseguenza gli Ingegneri iscritti ad Albi di Ordini territoriali che non hanno aderito alla Convenzione CNI-UNI di giugno non potranno abbonarsi né al servizio di consultazione né al servizio di download a prezzi agevolati;
- 9) è categoricamente vietata agli utilizzatori la cessione della licenza e/o la concessione di sublicenze a soggetti terzi;
- 10) l'utilizzatore si impegna inoltre a non scaricare, salvare, stampare, riprodurre, duplicare, copiare a fini di cessione a terzi (anche se non a scopo di lucro) le norme o contenuti di norme tecniche;
- 11) gli Ordini territoriali si impegnano a comunicare esplicitamente ai propri iscritti gli obblighi derivanti dai precedenti punti 8) e 9);
- 12) qualora venga accertata inadempienza nel rispetto delle regole di fruizione del servizio, UNI provvederà all'immediata interruzione del servizio all'utilizzatore inadempiente, riservandosi il diritto di agire nei confronti di questi per il risarcimento del danno;
- 13) si ricorda infine che qualsiasi tentativo di rimozione e/o alterazione, anche parziali, del watermark, nonché di diffusione dei documenti scaricati anche mediante immissione degli stessi su rete telematica e/o social network, rappresenta un reato contro il diritto d'autore.

Si rende noto, inoltre, che il numero di accessi contemporaneo alla funzione di download non è illimitato, ragion per cui in caso di raggiungimento del limite massimo di accessi consentito ci potrebbe essere un'impossibilità di downloading. In questo caso sarà necessario attendere e riprovare in un secondo momento. Per questo motivo è importante che l'accesso al profilo download venga effettuato solo ed unicamente per il tempo necessario allo scarico delle norme, e non per effettuare anche la consultazione (che invece può essere eseguita illimitatamente tramite il profilo di consultazione, per intenderci quello per il quale ognuno paga la quota di € 50,00 + Iva fino al 31/12/2017), né tantomeno ci si dimentichi il profilo aperto senza effettuare il logout.

La nuova conformazione degli accordi con UNI richiede un adeguamento della piattaforma informatica, che entrerà a regime il 20 ottobre 2016, data a partire dalla quale il sistema sarà pienamente operativo.

Le credenziali e le modalità di consultazione e download operative con la vecchia convenzione cessano definitivamente. Anche le norme scaricate in passato su proprio *device* non saranno più consultabili.

VII^A EDIZIONE GIORNATA SICUREZZA CANTIERI



Con il Patrocinio di:



PROGRAMMA

ORE 08.30 REGISTRAZIONE

- Introduzione Ance Cremona
- NAPO ritorno...da un futuro sicuro
Cortometraggio di animazione
- La prevenzione in tutto l'arco della vita lavorativa.
Un approfondimento INAIL
Dott.ssa Monica Livella
Responsabile sede INAIL di Cremona
- "L'interazione tra il Servizio Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro dell'ATS Val Padana e i Medici Competenti del territorio cremonese: utile sinergia per la promozione di ambienti di lavoro sani e sicuri ad ogni età"
Dott.ssa Anna Marinella Firmi
Direttore SPSAL-ATS Val Padana - Sede Territoriale di Cremona

ORE 10.30 PAUSA CAFFÈ

- I Rischi Sensibili all'età
Appunti per una valutazione nei cantieri
Dott. Giancarlo Yescovi
Capo Area - Vigilanza - Direzione Territoriale del Lavoro
- Agevolazioni per Giovani Imprenditori
Dott. Riccardo Reduzzi
Consulente del Lavoro di Cremona
- L'attività formativa dell'Ente Scuola Edile Cremonese
CPT in materia di sicurezza rivolta a giovani e adulti
Dott.ssa Elisabetta Bondioni
Direttore Ente Scuola Edile Cremonese-CPT
- Progetto GEO-ART
Studenti degli Istituti Torriani, Munari, Vacchelli e Scuola Edile
- Saluti finali Ordini Professionali

ORE 12.30 FINE LAVORI

GLI ORGANIZZATORI



Per iscrizioni: [http://www.ording.cr.it/upl/documenti/Scheda_iscrizione\(2\).pdf](http://www.ording.cr.it/upl/documenti/Scheda_iscrizione(2).pdf)

ANTINCENDIO: SCADENZA TERMINE AGGIORNAMENTO QUINQUENNALE

Il **26 agosto 2016** è scaduto il primo quinquennio di formazione obbligatoria per i tecnici iscritti nelle liste del Ministero dell'Interno come esperti in campo antincendio. I professionisti che non hanno accumulato **40 ore di formazione** tra corsi e seminari saranno sospesi dagli elenchi fino a quando non avranno completato il primo ciclo di formazione.

L'obbligo di aggiornamento è stato introdotto dal decreto dell'Interno del 5 agosto 2011 e da allora sono intervenuti circolari e chiarimenti e in ultimo una variazione al decreto, che hanno leggermente cambiato il quadro di riferimento. Alla luce delle modifiche intervenute negli ultimi tempi, inoltre, le scadenze per la formazione non sono uguali per tutti, ma ci sono da fare più distinzioni.

A distinguere la scadenza per la formazione obbligatoria aveva in parte già provveduto il decreto del 5 agosto 2011. Il provvedimento, infatti, divide i professionisti in due categorie: quelli già iscritti nelle liste del Viminale alla sua entrata in vigore (26 agosto 2011) e quelli, invece, iscritti dopo tale data.

Dunque per gli iscritti di vecchia data, i cinque anni entro i quali accumulare le 40 ore di formazione, sono scadute il 26 agosto 2016. Per i professionisti, invece, iscritti negli elenchi ministeriali dopo il 26 agosto 2011, i cinque anni vanno computati a partire dalla data di inserimento nelle liste.

In ultimo il Ministero dell'Interno, con decreto dello scorso 7 giugno, ha riscritto l'articolo 7 del decreto del 5 agosto 2011 riguardante il mantenimento da parte dei professionisti dell'iscrizione negli elenchi, andando a regolare le date relative al secondo ciclo di formazione obbligatoria. Si tratta di un provvedimento che chiarisce cosa accade quando si viene sospesi per mancato raggiungimento delle 40 ore di formazione.

Chi non riesce ad adempiere all'obbligo entro la scadenza fissata, viene sospeso fino a quando non accumulerà 40 ore di formazione tra corsi e seminari. Per questi professionisti, i successivi 5 anni di riferimento - entro i quali raggiungere il successivo traguardo delle 40 ore - scattano dalla data di riattivazione dell'iscrizione negli elenchi del Viminale.

Il testo del Decreto Ministeriale del 7 giugno 2016 è disponibile sul sito del ns. Ordine al link: http://www.ording.cr.it/upl/documenti/Decreto_del_ministero_dellInterno_7_giugno_2016.pdf

**PREVENZIONE
INCENDI**

DM 5 agosto 2011



CORSO “GIORNATE CENED”

Il programma Cened+ 2. mostra complessità di utilizzo e gestione (modellizzazione di problemi puntuali, individuazione dei dati da inserire, precisione degli stessi, ecc.). Il certificatore può considerare prioritari e di interesse problemi diversi in funzione del numero e del tipo di certificazioni che va a svolgere, oltre che delle competenze personali riguardo ai temi specifici.

Il ns. Ordine, in collaborazione con il prof. ing. Stefano Rugginenti, al fine di chiarire queste problematiche organizza le **Giornate CENED**. Il corso si compone di 5 moduli di 8 ore ciascuno, frequentabili anche singolarmente, che erogano 8 CFP ai fini della formazione professionale permanente degli ingegneri.

Il corso si svolgerà, a partire da **giovedì 10 novembre p.v.**, presso il Polo Territoriale di Cremona del Politecnico di Milano (aula B.2.1), in cinque giornate di 8 h. ciascuna - dalle ore 9,00 alle 13,00 e dalle 14,00 alle 18,00 secondo questo programma:

La partecipazione all'intero corso dà diritto a 40 CFP ai fini della formazione permanente. Per motivi didattici i posti sono limitati a 40. Le iscrizioni verranno accettate in ordine temporale.

Il costo di partecipazione all'intero corso (5 giornate) è fissato in € 500,00 comprensivi IVA, da versare con le modalità indicate nella scheda di iscrizione, da restituire alla ns. segreteria unitamente a copia del bonifico entro il 28 ottobre p.v. I moduli possono anche essere frequentati singolarmente al corso di € 100,00 (IVA compresa) ciascuno.

Il Programma completo e la scheda di iscrizione sono disponibili sul sito del ns. Ordine al link: <http://www.ording.cr.it/article.aspx?cid=410#.WAEN6-CLShc>



PROGRAMMA:

GIOVEDI' 10 NOVEMBRE 2016 - ore 9/13 e 14/18	Ing. Stefano Rugginenti
Relazione tecnica (legge 10)	
Il corso ha come obiettivo la compilazione di una relazione tecnica (il cosiddetto allegato C di legge 10, normalmente definito Legge 10) a partire da un edificio inserito in CENED+2. In particolare si affronterà il problema della ricerca nel report dei dati da inserire e la loro integrazione fintanto CENED+2. Non provveda automaticamente alla creazione dell'allegato.	
VENERDI' 18 NOVEMBRE 2016 - ore 9/13 e 14/18	Ing. Antonio Cammi
Letture del Report	
Il Report proposto dal software CENED+2.x è costituito da una numerosa serie di file contenenti informazioni specifiche. Il numero degli elaborati può portare ad una difficoltà di lettura. Nella giornata, a partire da un caso studio, verrà sviluppata una lettura organica generale dei dati di input e dei risultati dell'elaborazione, seguita da una lettura particolareggiata e specifica dei file di risultati considerati prioritari.	
VENERDI' 25 NOVEMBRE 2016 - ore 9/13 e 14/18	Ingg. Stefano Rugginenti e Antonio Cammi
Impianti di ventilazione e Impianti aeraulici	
Il corso ha come obiettivo l'analisi dei sistemi di ventilazione (naturale e meccanica) e, successivamente la modellizzazione di un generico impianto di raffrescamento (idronico-aeraulico-diretto) in CENED+2.x. Per quanto riguarda i sistemi aeraulici verranno presi in considerazione anche gli impianti di riscaldamento. Si prenderanno in rassegna i diversi terminali di emissione, la distribuzione e i generatori. Particolare attenzione sarà poi dedicata all'interpretazione dei risultati ottenuti e all'analisi del report prodotto.	
VENERDI' 2 DICEMBRE 2016 - ore 9/13 e 14/18	Ing. Antonio Cammi
Pompe di calore e rinnovabili	
Il corso ha come obiettivo la modellizzazione delle diverse pompe di calore in CENED+2. In particolare si affronterà il problema dei dati da inserire (e il loro reperimento), l'interpretazione dei risultati ottenuti e l'analisi del report prodotto. Successivamente verranno prese in rassegna le diverse fonti rinnovabili trattate da CENED+2 e la loro integrazione con gli impianti alimentati mediante altri vettori energetici.	
VENERDI' 16 DICEMBRE 2016 - ore 9/13 e 14/18	Ing. Stefano Rugginenti
Analisi ponti termici	
I Ponti termici rappresentano una complessità nel nuovo software sia dal punto di vista della valutazione (intesa come quantificazione) che dal punto di vista del numero e della frequenza soprattutto in casi standard (edifici esistenti). Si valuta perciò necessaria una giornata di studio che comprende la modalità di trattazione del ponte termico da parte del software (uso dell'archivio di regione Lombardia), la trattazione teorica e la valutazione numerica mediante software gratuiti dei ponti termici non compresi nell'archivio regionale.	